Nicola Spinosa, nato a Napoli nel 1943, è stato dal 1969 al 1983 ispettore e poi direttore storico dell’arte presso la Soprintendenza per il patrimonio storico-artistico e del polo museale di Napoli, di cui dal 1984 al 2009 è stato nominato dirigente.

Da Soprintendente ha curato dal 1985 al 2000, i nuovi allestimenti dei Musei di Capodimonte (dove è stata realizzata anche una nuova sezione per l’arte contemporanea), della Certosa di San Martino e della Villa Floridiana, destinando Castel Sant’Elmo a sede del nuovo Museo del Novecento a Napoli, della Biblioteca di Storia dell’Arte e di varie mostre temporanee d’arte moderna e contemporanea.

E’ stato docente di Storia delle arti applicate presso l’Università della Calabria e, successivamente, di Storia del Collezionismo presso l’Università ‘Suor Orsola Benincasa’ di Napoli.

Ha promosso o diretto il restauro, tra gli altri, dell’Arco di Alfonso d’Aragona a Castelnuovo, degli affreschi e dei ‘rami’ di Domenichino, Lanfranco, Ribera e Stanzione nella Cappella del Tesoro di San Gennaro, dei due dipinti del Caravaggio con *Madonna della Misericordia* nella chiesa del Pio Monte e con *Flagellazione* della chiesa di San Domenico Maggiore esposta a Capodimonte.

Ha curato le varie mostre realizzate dalla Soprintendenza in Italia e all’estero dal 1979 al 2009, tra le quali, quelle sulle arti a Napoli nel Sei, nel Sette e nell’Ottocento, su vari pittori attivi a Napoli dal Sei al Novecento (Caravaggio, Ribera, Cavallino, Lanfranco, Gargiulo, Traversi, Gigante, Morelli, Gemito, Warhol, Beuys, Bourgeois), sul vedutismo napoletano dal Quattro all’Ottocento, sul barocco da Caravaggio a Vanvitelli.

Ha pubblicato, tra gli altri, saggi e monografie su: *Spazio infinito e decorazione barocca*, in ‘Storia dell’arte italiana’, Torino 1981; *La pittura con scene di genere*, in ‘Storia dell’arte italiana’, Torino 1982; *Pittura napoletana del Seicento*, in ‘Storia della Pittura in Italia’, Milano 1984; *La pittura del Seicento nell’Italia meridionale*, in ‘La pittura in Italia’, Milano 1988; *Giovan Battista Spinelli*, in ‘I pittori bergamaschi dal XII al XIX secolo’, Bergamo 1988; *Pittura napoletana del Settecento. Dal Barocco al Rococò* e *Dal Rococò al Classicismo*, Napoli 1986-1987 (seconda edizione: 1993); *La pittura del Settecento nell’Italia meridionale*, in *La pittura in Italia*, Milano 1989, *Vedute napoletane del Settecento* (con L. Di Mauro), Napoli 1989 (seconda edizione: 1993); *Ribera. L’opera completa*, Napoli 2003 e 2006, Madrid 2008; *Pittura del Seicento a Napoli. Da Caravaggio a Stanzione*, Napoli 2010; *Pittura del Seicento a Napoli. Da Mattia Preti a Luca Giordano. Natura in posa*, Napoli 2011; *Grazia e tenerezza ‘in posa’. Bernardo Cavallino e il suo tempo*. *1616-1617*, Roma 2013; *Francesco Solimena (1657-1747) e le arti a Napoli*, Roma 2018. Ha in preparazione una monografia sul Maestro dell’Annuncio ai pastori (1625-1650 circa) e sul ritratto napoletano in età barocca.

Nel 1998 e nel 2000 gli sono state conferite, per meriti culturali, la Commenda della Repubblica Italiana e l’onorificenza di Cavaliere della Lègion d’Honeur della Repubblica Francese.